## BARILE s.m.

- 1. 'misura di capacità, prima del sistema metrico decimale, che varia a seconda della località e della quantità di liquido (vino, olio, ecc.) contenuta nel barile'
- XXVI.11: «El trebiano ò chonperato [...]. Chosta lire 8 el barile; <..> e fiaschi l(ire) 4, s(oldi) 13; e p(er) vettura, f(iorini) 2 larghi».
- LIX.43: «Avisandoti, ch'i' ò ricolto staia 27 e mezo di grano e **barili** 9<sup>1</sup> di vino a Pazzolatico, <sup>2</sup> tra bianco e vermiglo, e nove a Quarachi: en tutto ò barili 18».
- LXXIII.17: «Chosì fareno del vino p(er) la state; che p(er) noi ne bisongnierà conperare parechi barili».

Frequenza totale: 5

**barile** Freq. = 2; XXVI.11; LIX.43.

**barili** *Freq.* = *3*; LIX.42; LIX.43; LXXIII.17.

Corrispondenze. Nuovi testi fiorentini, Boccaccio, Glossario medievale del commercio, Piovano Arlotto, S. Caterina de' Ricci, Galilei (cfr. TLIO § 2, TB § 2, GDLI § 2, LEI s. v. \*bar(r)-/\*ber-1448.29). Per l'uso moderno, cfr. GRADIT § 4.

 $<sup>^1</sup>$  In corrispondenza del tratto discendente della cifra, l'inchiostro è parzialmente slavato.  $^2$  In corrispondenza della sequenza -zo- l'inchiostro è slavato.